

Comune di Brienza

(Provincia di Potenza)

Copia Verbale Di Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 19 del 25/05/2011

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi. Determinazioni.

L'anno 2011, il **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **17,58** nella Sala delle adunanze Consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione "ordinaria" ed in seduta pubblica di "prima" convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Scelzo dr. Pasquale	X	
Margherita Michele	X	
Petracca Lorenzo Raffaele	X	
Lopardo Raffaele	X	
Lopardo Carmine		X
Collazzo Raffaele	X	
Lavecchia Rocco		X
Lopardo Antonio Salvatore	X	
Dede Antonio	X	
Lorenzino Francesca Antonietta	X	
Lopardo Teresa	X	
Salviulo Giuseppe	X	
Distefano Antonio	X	
Petrone Antonietta	X	
Santorufu Raffaele	X	
Lopardo Alfredo Antonio		X
Palladino Giuseppe		X

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa M. Cristina CICINELLI, avente funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lopardo Antonio Salvatore, nella qualità di Presidente, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

Il Presidente del Consiglio da la parola al C.C. Margherita M. al fine di relazionare sull'argomento in oggetto.

Il C.C. Margherita M. illustra gli articoli del Regolamento in oggetto in maniera chiara ed esaustiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta deliberativa;

VISTO il comma 5 dell'art. 117 della Costituzione Italiana che testualmente recita: "...omissis...I Comuni...omissis...hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";

VISTO l'art.7 del d.lgs. n. 267/2000 rubricato "Regolamenti" che testualmente recita: "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza...omissis";

VISTO l'art.42, comma 2 lettera a) e lettera f) del D.lgs. n.267/2000;

VISTO l'art.1, comma 1, della Legge n.241/90 e ss.mm. e ii. da cui si evince il principio di economicità e di non aggravamento del procedimento amministrativo;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO lo schema del Regolamento Comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi della Citta di Brienza; *(regolamento allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale , costituito da n.23 articoli.)*;

RITENUTO dover provvedere in merito in virtù del combinato disposto delle disposizioni normative su richiamate al fine di individuare apposite norme regolamentari che disciplinano l'utilizzo degli impianti sportivi della Citta di Brienza;

RITENUTO, altresì, dover provvedere in merito al fine di istituire le tariffe d'uso per la concessione degli impianti sportivi comunali così come riportate nel dispositivo del presente atto;

Con la seguente votazione palese: n.13 voti FAVOREVOLI espressi per alzata di mano dei n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento Comunale per l'utilizzo degli impianti sportivi della Città di Brienza; *(regolamento allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale , costituito da n.23 articoli.)*

DI DARE ATTO che con l'entrata in vigore del regolamento in oggetto si intendono abrogate tutte le norme regolamentari che disciplinano la materia de quo;

DI ASSUMERE le seguenti determinazioni:

DI ISTITUIRE le tariffe d'uso per la concessione degli impianti sportivi comunali come di seguito specificate:

**TARIFFE D'USO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI COMUNALI**

IMPIANTO	CANONE UTILIZZO	UTILIZZO SPOGLIATOIO
Campo Sportivo Comunale via Aceronia	Esenzione	€ 5,00 a persona
Centro sportivo San Giuliano (Campo Sportivo, campo di calcetto, campo da tennis)	€/ora 2,00 a persona	€ 5,00 a persona
Palestra presso scuola elementare via Corso Umberto I orario extra scolastico	€/ora 1,00 a persona	Non applicabile
Campo di calcetto/tennis adiacente plesso scolastico	Esenzione	Non applicabile

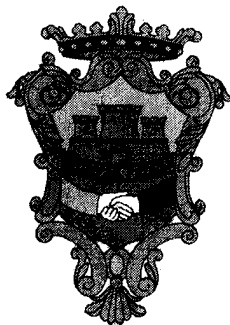
Tutte le tariffe si intendono comprensive di IVA

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio preposto, per gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente ed al Responsabile del Servizio Ragioneria per quanto di competenza;

Al fine di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali alla presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza, con la seguente e successiva votazione palese: n.13 voti FAVOREVOLI espressi per alzata di mano dei n.13 consiglieri presenti e votanti dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs, n.267/2000.



COMUNE DI BRIENZA
Provincia di Potenza (Pz)

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Approvato con delibera di C.C. n.19 del 25.05.2011

ART. 1
DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intende:

- per impianto sportivo: il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- per attività sportiva: la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale o ricreativo;
- per forme di utilizzo: le modalità con le quali l'Amministrazione Comunale autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività;
- per concessione d'uso: il provvedimento con il quale l'Amministrazione Comunale autorizza l'uso di un impianto sportivo per lo svolgimento delle attività nello stesso previste;
- per tariffe: le somme che l'utilizzatore dell'impianto deve versare all'Amministrazione Comunale;
- per società sportiva: l'associazione sportiva dilettantistica, riconosciuta e non, il cui scopo sociale non deve avere natura economica, ma perseguire i bisogni ideali degli associati.

ART. 2
INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi comunali sono beni che non rientrano nella concezione cosiddetta demaniale, ma essendo destinati ad un pubblico servizio rientrano tra i beni appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune:

Sono classificati in:

- IMPIANTI DI RILEVANZA COMUNALE (CAT. A)
- SPAZI PUBBLICI ATTREZZATI (CAT. B)
- PALESTRE ANNESSE ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE O CORRELATE (CAT. C)

Appartengono alla categoria A gli impianti che assolvono a funzioni sportive di interesse generale per l'intera comunità, in considerazione delle dimensioni, delle caratteristiche tecniche e strutturali, della dotazione di servizi accessori e del bacino d'utenza servito.

Appartengono alla categoria B le aree attrezzate per lo svolgimento di attività sportive dotate di strutture e o attrezzature minime, normalmente prive di servizi accessori, che, di libero pubblico accesso, costituiscono primaria risposta ai bisogni ludico-ricreativi.

Appartengono alla categoria C le palestre attrezzate per lo svolgimento delle attività ginniche e motorie scolastiche e concesse in uso alle medesime.

Alla data di adozione del presente regolamento il Comune di Brienza è proprietario dei seguenti impianti sportivi:

- Campo sportivo comunale di via Aceronia;
- Centro Sportivo di c.da San Giuliano;
- Palestra presso scuola elementare via c.so Umberto I;
- Palestra presso ex scuola media via C. Iannelli;
- Campo di calcetto/tennis adiacente plesso scolastico.

**ART. 3
FINALITA'**

Gli impianti sono aperti all'utilizzazione da parte della collettività per la diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli, delle attività motorie, ricreative e di aggregazione in genere, secondo le norme del presente regolamento, volte a garantire l'interesse generale ad un corretto utilizzo ed alla buona conservazione dei beni stessi, nonché alla più ampia e capillare promozione delle discipline sportive.

**ART. 4
CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE**

In relazione alle finalità di cui ai precedenti articoli sono considerate:

- a) di preminente interesse pubblico le attività motorie a favore degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, l'attività sportiva per le scuole, l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza;
- b) di interesse pubblico l'attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni, organizzate da federazioni sportive riconosciute dal CONI e dagli Enti e gruppi di promozione sportiva.

**ART. 5
SOGGETTI ED UTILIZZI AUTORIZZABILI E/O LEGITTIMABILI**

Gli impianti sportivi sono dati in uso:

- agli enti di promozione sportiva;
- alle associazioni sportive, alle società sportive, ai gruppi sportivi, alle loro sezioni, affiliati al CONI;
- ai comitati, ai gruppi spontanei, alle fondazioni, alle associazioni, alle società cooperative e altri enti di carattere privato con o senza personalità giuridica, per le sole attività di cui al comma 2 del presente articolo;
- ad altri soggetti pubblici di volta in volta autorizzati in relazione alla funzione e/o alla richiesta presentata.

Gli impianti sportivi sono dati in uso al fine di rendere un servizio sociale e promozionale consistente in una o più delle seguenti attività sportive: agonistiche, ricreative, formative e amatoriali.

Negli impianti sportivi viene riservata priorità ad iniziative promosse da soggetti collettivi che svolgono attività sportive dilettantistiche e/o per attività che, benché remunerative, non abbiano scopo di lucro.

**ART. 6
PRESUPPOSTO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'USO**

L'autorizzazione viene rilasciata quando sia possibile l'identificazione del responsabile dello svolgimento delle attività per le quali è stata formulata la richiesta.

ART. 7
CRITERI DI UTILIZZO

L'uso delle strutture sportive comunali è concesso prioritariamente alle società/associazioni/gruppi locali. L'uso stagionale è autorizzato solo ed esclusivamente in favore delle società/associazioni/gruppi che operano senza fini di lucro. L'autorizzazione all'uso delle strutture sportive comunali viene conferita su apposita richiesta, tramite provvedimento, a carattere stagionale o temporaneo, e con la sottoscrizione di apposita convenzione, assunto dal Responsabile del Servizio competente secondo le procedure di cui ai successivi artt.8-9-10-11-12. L'autorizzazione è sempre subordinata alla verifica, da parte dell'Amministrazione Comunale della compatibilità delle attività da svolgere con le caratteristiche della struttura sportiva richiesta in uso. Il provvedimento di autorizzazione stabilisce la durata e gli orari di utilizzo, le attività consentite, le condizioni cui l'autorizzazione stessa è subordinata e gli obblighi dell'assegnatario.

L'autorizzazione all'uso delle strutture sportive annesse ad edifici scolastici è concessa soltanto al di fuori dell'orario didattico. Le esigenze di funzionamento della scuola cui la palestra è correlata sono comunque considerate prevalenti rispetto alle autorizzazioni conferite a terzi, pertanto i provvedimenti di autorizzazione potranno essere sospesi, con congruo preavviso, in presenza di attività educativo-didattiche programmate dalle competenti autorità scolastiche, per le quali si rende necessario l'uso delle strutture nei giorni ed orari di assegnazione. Fatto salvo quanto previsto dal comma precedente, le attività/manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale hanno priorità rispetto a qualsiasi altra richiesta di utilizzo. Le autorizzazioni possono essere sospese, previo congruo preavviso agli interessati, nei casi in cui si renda necessario garantire lo svolgimento di particolari manifestazioni o per ragioni di carattere contingente, in ordine alle necessità tecniche e manutentive degli impianti. Le autorizzazioni all'uso possono essere sospese in caso di violazione delle condizioni cui le stesse sono subordinate, nonché definitivamente revocate per reiterata inosservanza delle suddette condizioni o per altri gravi motivi, non ultimo, il mancato pagamento delle tariffe di utilizzo. I suddetti provvedimenti sono adottati dal capo area competente.

ART. 8
TIPOLOGIA DELLE CONCESSIONI

Le autorizzazioni all'utilizzo si suddividono in:

- concessioni annuali
- concessioni temporanee

Sono annuali le concessioni che si riferiscono ad attività certe che abbiano svolgimento per una intera stagione sportiva ed agonistica o per un periodo corrispondente all'anno scolastico e che abbiano, di norma, inizio entro il 31 ottobre. Sono altresì considerate concessioni annuali quelle rilasciate per attività sportive organizzate in corsi a periodicità mensile, svolti senza soluzione di continuità, nell'arco del medesimo periodo. Sono temporanee le concessioni che si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o che hanno durata limitata nel tempo (corsi non continuativi, manifestazioni ed iniziative varie) La programmazione delle concessioni annuali è prioritaria rispetto all'emissione delle concessioni temporanee e la concessione in uso di ciascun impianto è subordinata al fatto che l'attività che si intende svolgersi sia compatibile con le caratteristiche ambientali e strutturali dell'impianto stesso.

ART. 9
PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI STAGIONALI (ANNUALI)

Ai fini del presente regolamento per "stagione sportiva" si intende il periodo dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno successivo. Le domande di utilizzo degli impianti di cui all'art.2, per l'intera stagione sportiva debbono essere presentate dalle società/ associazioni/gruppi interessati presso l'Ufficio protocollo del Comune di Brienza entro il 30 giugno dell'anno precedente.

Le domande presentate dopo la scadenza del termine sopra indicato potranno essere prese in considerazione solo limitatamente alle disponibilità residue di spazi. Le domande di assegnazione devono essere redatte in conformità allo schema di cui all'allegato A, nonché sottoscritte dal responsabile della società/associazione/gruppo richiedente, corredate dalla documentazione di cui al successivo art. 12.

Le domande incomplete non potranno essere prese in considerazione. L'Ufficio comunale competente provvede, sulla base delle richieste pervenute entro i termini e con le modalità sopraindicate, alla impostazione del piano stagionale di assegnazione, puntando in via prioritaria a garantire la continuità delle attività storicamente consolidate sul territorio, nonché il contemperamento delle diverse esigenze manifestate dai richiedenti. Fermo restando il principio di cui al punto precedente, in caso di sovrapposizione di richieste il piano di assegnazione viene riesaminato applicando i principi di priorità di cui al successivo art. 11.

Il piano stagionale di assegnazione viene approvato con provvedimento del capo area competente, sentito il parere dell'assessore preposto. Dopo l'approvazione del piano si provvede a rilasciare i conseguenti provvedimenti autorizzativi ed a quantificare l'ammontare del corrispettivo a carico degli assegnatari, sulla scorta del tariffario di cui all'art. 13. Le suddette tariffe sono versate dagli assegnatari in ratei bimestrali.

ART. 10
PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI (AUTORIZZAZIONI) PER
L'UTILIZZO TEMPORANEO

Le domande di autorizzazione devono pervenire all'Ufficio protocollo con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla data della richiesta. Le domande di assegnazione devono essere redatte in conformità allo schema di cui all'allegato B nonché sottoscritte dal responsabile delle Società/Associazioni/Gruppo richiedente e corredate dalla documentazione richiesta di cui al successivo articolo 12. Le domande incomplete non potranno essere prese in considerazione. In caso di più richieste per la medesima data, la precedenza viene stabilita secondo i criteri di cui al successivo articolo 11. La concessione è comunque rimessa alla piena discrezionalità della Amministrazione comunale. I provvedimenti autorizzativi sono rilasciati dall'Ufficio comunale preposto, previo pagamento della quota a carico dell'assegnatario, quantificata in base al tariffario di cui all'articolo 13.

ART. 11
CRITERI DI PRIORITA' PER L'ASSEGNAZIONE

Fermo restando il principio volto a garantire la continuità delle attività storicamente consolidate sul territorio, nonché il contemperamento delle diverse esigenze manifestate dai richiedenti, qualora la medesima struttura sportiva sia richiesta in uso da più soggetti nei medesimi giorni e orari è rimessa all'Ufficio comunale preposto l'elaborazione di una proposta di assegnazione che tenga conto dei criteri di seguito elencati:

A) TIPOLOGIA DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

A1 - Società/Associazioni Sportive locali affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI

A2 - Società/Associazioni sportive locali affiliate ad Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

A3 - Enti/Gruppi ricreativi e culturali locali, regolarmente costituiti

A4 - Gruppi aziendali locali e privati cittadini residenti in Brienza

A5 - in via residuale, solo se sussiste disponibilità di spazi dopo l'assegnazione ai soggetti di cui ai precedenti punti e comunque a discrezione della Amministrazione Comunale, ad Associazioni/Società/Enti/Gruppi non locali o privati non residenti.

Ai fini del presente regolamento si considerano "locali" le Società/Associazioni/Gruppi/Enti i cui aderenti risultino almeno per il 50% residenti in Brienza.

B) TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' PER CUI E' RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE

B1 - promozione e avviamento alla attività sportiva di base per i ragazzi

B2 - promozione attività sportiva e/o ricreativa per la terza età

B3 - attività agonistica

B4 - attività ricreativa

C) NUMERO DEGLI ISCRITTI ALLA SOCIETA' SPORTIVA

C1 - oltre 80 iscritti

C2 - oltre 50 e fino agli 80

C3 - oltre i 20 e fino ai 50

C4 - fino ai 20 iscritti

D) PERCENTUALE DEI RESIDENTI RISPETTO AL NUMERO COMPLESSIVO DEI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' PER CUI E' RICHIESTA LA CONCESSIONE

D1 - da 75% fino a 100%

D2 - da 50% fino a fascia superiore

D3 - inferiore a 50%

I criteri sopra specificati non configurano come automatismi nella assegnazione, ma rappresentano linee guida.

ARTICOLO 12 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- partita IVA, codice fiscale della Società/Associazione/Gruppo
- composizione dettagliata del Direttivo della Società/Associazione/Gruppo
- atto di affiliazione al CONI o documentazione attestante l'inizio della attività societaria
- numero complessivo degli iscritti, suddivisi tra residenti e non residenti
- dichiarazione sottoscritta dal richiedente in cui si attesti l'assenza di scopo di lucro della Società/associazione
- Statuto della Società/Associazione/Gruppo

ARTICOLO 13 TARIFFE D'USO

Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento delle tariffe determinate dalla Amministrazione Comunale. Le tariffe sono stabilite in misura fissa oraria per tipo di prestazione e sono comprensive di IVA. La tariffa oraria è differenziata per le attività sportive e per le manifestazioni extrasportive. L'uso è in comodato gratuito per le attività scolastiche. Gode dell'esenzione della tariffa l'attività motoria a favore dei disabili regolarmente certificata. La Amministrazione Comunale può deliberare la concessione in comodato gratuito degli impianti per manifestazioni e/o attività di particolare interesse pubblico e sociale.

ARTICO 14 OBBLIGHI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO

*L'Assegnatario è tenuto ad utilizzare la struttura per le attività per le quali è concessa l'autorizzazione, nei giorni ed orari stabiliti nel provvedimento autorizzativi. Altre attività dovranno essere preventivamente autorizzate

*In caso di utilizzo in orario serale, l'Assegnatario si impegna a cessare ogni attività entro le ore 23 e a liberare i locali entro le ore 23,30.

*Nel caso l'edificio venga utilizzato per attività/manifestazioni con presenza di pubblico, l'Assegnatario si impegna a rispettare le regole igienico-sanitarie e le disposizioni di sicurezza dettate da tutta la normativa vigente in materia.

*L'Assegnatario è tenuto alla custodia dei beni in uso e alla sorveglianza durante l'utilizzo degli stessi. In particolare, l'assegnatario, tramite propria persona delegata (dirigente, istruttore od altro proprio referente) si impegna:

- ad esercitare la sorveglianza sull'entrata e sulla uscita dell'utenza
- a provvedere, negli orari assegnati, alla vigilanza sugli utenti

*L'Assegnatario si impegna ad un corretto utilizzo delle strutture assegnate in uso e delle relative attrezzature. In particolare si impegna:

- a non installare attrezzature fisse senza preventiva autorizzazione
- a non collocare altre attrezzature che possano comunque ridurre la disponibilità di spazio
- a dotarsi di appositi contenitori, per riporre sia le attrezzature proprie che quelle utilizzate congiuntamente agli altri assegnatari
- a riordinare la struttura ed a riporre negli appositi spazi il materiale utilizzato
- a far rispettare il divieto assoluto di introdurre negli impianti sportivi veicoli, cicli, motocicli

*L'assegnatario è inoltre assoggettato ai seguenti divieti:

- sub-concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione
- usare calzature non adeguate e/o sporche all'interno degli impianti sportivi
- utilizzare spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori
- depositare materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta
- utilizzare gli impianti al di fuori degli orari autorizzati
- svolgere attività diverse da quelle autorizzate

*l'assegnatario sarà tenuto al risarcimento dei danni causati alle strutture ed attrezzature durante lo svolgimento delle proprie attività o comunque ad esse connessi. Nel caso in cui la struttura sia utilizzata da più Assegnatari e risulti impossibile accertare la responsabilità del danno, l'obbligo del risarcimento sarà ritenuto solidalmente a carico di tutti coloro che abbiano utilizzato l'impianto nel periodo in cui presumibilmente si è verificato il danno stesso.

*L'Assegnatario assume ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose in relazione all'esercizio delle proprie attività, esonerando l'Amministrazione Comunale da qualunque responsabilità al riguardo. A tal fine assume apposita ed idonea copertura assicurativa.

*L'Assegnatario individua nella persona di un proprio dirigente, il responsabile a tutti gli effetti del presente regolamento. Il nominativo di detto responsabile, completo di generalità ed indirizzo, viene comunicato all'Ufficio Sport fin dall'atto della presentazione della domanda di assegnazione, controfirmato, per l'accettazione, dall'interessato. Detta persona sarà referente e garante nei confronti della Amministrazione Comunale del corretto adempimento di tutti gli obblighi posti a carico dell'Assegnatario, fino a comunicazione scritta di nuovo nominativo. In relazione alle specificità di ciascuna struttura sportiva e alle attività per le quali viene richiesta l'autorizzazione all'uso, è rimessa al Capo Area competente la facoltà di provvedere alla formulazione di norme di comportamento aggiuntive e complementari a quelle previste dal presente regolamento.

ARTICOLO 15 MANCATO ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE

Il mancato accoglimento della richiesta di utilizzo dovrà essere motivato e trasmesso in forma scritta al richiedente almeno 15 giorni prima del giorno previsto per l'inizio della attività da parte della Associazione/Società/Gruppo.

ARTICOLO 16 SOGGETTO REFERENTE

Colui che sottoscrive la convenzione, diviene per il Comune:

- a- direttamente responsabile della rifusione di tutti i danni, così come specificati nel presente regolamento
- b- domiciliatario, a tutti gli effetti, di ogni e qualsiasi documento o comunicazione aventi per oggetto la convenzione
- c- responsabile in prima persona del rispetto di tutte le norme, obbligazioni e adempimenti fiscali derivanti dalla firma della convenzione
- d- direttamente responsabile del corretto uso dei locali, degli impianti tecnologici e di ogni altro accessorio o pertinenza del locale o dell'impianto concesso
- e- direttamente responsabile del rispetto di tutte le norme sanitarie, di sicurezza, di ordine pubblico, in relazione all'uso degli impianti.

ARTICOLO 17 DIRITTI DEL COMUNE

Durante lo svolgimento delle attività il Comune ha facoltà di ispezionare o di far ispezionare in qualsiasi momento gli impianti o le attrezzature da proprio personale al fine di verificare il rispetto del presente regolamento e della convenzione da parte dell'Assegnatario.

ARTICOLO 18
SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE

Il Comune ha facoltà , nel corso della validità della concessione, di sospendere la stessa per utilizzare gli impianti direttamente o per consentire lo svolgimento di manifestazioni da parte di soggetti diversi dell'Assegnatario. La sospensione della concessione per l'uso di cui al precedente punto deve essere comunicata all'Assegnatario con un congruo preavviso.

ARTICOLO 19
REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento la concessione per motivate circostanze con preavviso all'Assegnatario comunicato almeno 15 giorni prima della data di entrata in vigore della revoca.

Nessun preavviso è necessario quando il Comune opera la revoca per motivi di sicurezza o di ordine pubblico o per soccorrere popolazioni o cittadini colpiti da calamità.

ARTICOLO 20
DECADENZA

La concessione si intende decaduta automaticamente quando:

a- l'Assegnatario rifiuti di far ispezionare gli impianti dagli incaricati del Comune

b- l'Assegnatario sub-conceda gli impianti a terzi

c- quando non siano rispettate le condizioni di agibilità o di capienza stabilite dai competenti organi di vigilanza

d- quando nell'arco di tempo di 6 mesi si verificano due violazioni alle norme contenute nel presente regolamento e nella convenzione, salvo che per tali violazioni il regolamento non preveda specificamente la decadenza immediata.

La decadenza della concessione comporta comunque l'obbligo al pagamento dell'intero canone relativo al periodo di concessione originariamente previsto .

Art. 21
RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa nazionale e regionale vigente in materia ed alle norme del Codice Civile.

Art. 22
CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero sorgere sono devolute al Giudice Ordinario del Tribunale di Potenza.

Art. 23
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento dispiega la propria efficacia dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del regolamento stesso da parte del Consiglio Comunale.

Allegato A : Schema domanda assegnazione stagionale impianto sportivo;

Allegato B: Schema domanda assegnazione temporale impianto sportivo;

**RICHIESTA D'ASSEGNAZIONE STAGIONALE IMPIANTO
SPORTIVO COMUNALE (ALLEGATO "A")**

AL SINDACO DEL COMUNE DI BRIENZA

STAGIONE SPORTIVA 20 / 20

La Società - gruppo sportivo - privato: _____ con sede sociale in via:
_____ n° _____ Comune: _____ Tel. e fax.:
_____ Ragione Sociale: _____

CHIEDE

di poter utilizzare il seguente impianto: _____

dal ____/____/____ al ____/____/____

Nei giorni di:

	Dalle ore	Alle ore
LUNEDI		
MARTEDI		
MERCOLEDI		
GIOVEDI		
VENERDI		
SABATO		
DOMENICA		

La società o gruppo sportivo svolge attività di _____ ed è affiliata alle seguenti
Federazioni o Enti di promozione sportiva _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____ e
residente a _____ in via _____ n° _____ tel. _____ per conto della Società
o gruppo di cui egli è rappresentante in qualità di _____, si assume ogni responsabilità
civile nei confronti del Comune di Brienza per i danni patrimoniali che potrebbero derivare dall'uso dei locali e delle
attrezzature, impegnandosi al risarcimento delle spese. Si assume inoltre ogni responsabilità civile nei confronti
d'incidenti che potrebbero occorrere ai propri tesserati, o in ogni caso ai partecipanti alle attività sportive svolte
all'interno degli impianti sportivi comunali nei rispettivi turni di assegnazione. S'impegna altresì al pieno rispetto del
regolamento per l'uso degli impianti sportivi del Comune di Brienza .

Luogo e data: _____

Firma

**RICHIEDA D'ASSEGNAZIONE TEMPORALE IMPIANTO
SPORTIVO COMUNALE (ALLEGATO "B")**

AL SINDACO DEL COMUNE DI BRIENZA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente a _____ in via _____ n° _____ tel. _____

CHIEDE

di poter utilizzare il seguente impianto: _____

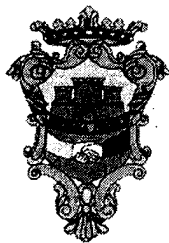
dal ____/____/____ al ____/____/____

dalle ore _____ alle ore _____

a tal proposito si assume ogni responsabilità civile nei confronti del Comune di Brienza per i danni patrimoniali che potrebbero derivare dall'uso dei locali e delle attrezzature, impegnandosi al risarcimento delle spese. Si assume inoltre ogni responsabilità civile nei confronti d'incidenti che potrebbero occorrere, o in ogni caso ai partecipanti alle attività sportive svolte all'interno degli impianti sportivi comunali nei rispettivi turni di assegnazione. S'impegna altresì al pieno rispetto del regolamento per l'uso degli impianti sportivi del Comune di Brienza .

Luogo e data: _____

Firma



Comune di BRIENZA
PROVINCIA DI POTENZA

SPEDIZIONE
Prot. n. Comune di BRIENZA
Data Comune di BRIENZA

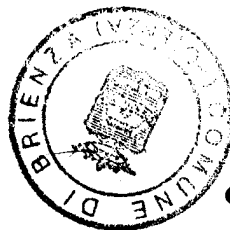
Area: Servizi Affari Generali
Servizio: Affari Generali

Proposta Delibera di Giunta n. 006 del 18/05/2011

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi. Determinazioni.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

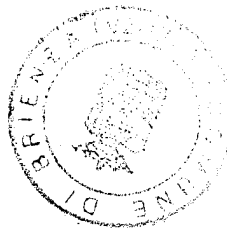
Si esprime parere favorevole.



Cardone Giulio

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole



Distefano Raffaele

PRENOTAZIONE DI SPESA N° _____ DEL 00 Importo €. _____,

All'intervento (Cap.lo /) Bilancio Es. Disponibilità €. _____,

Li, _____

**Il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria
Distefano Raffaele**

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Salvatore LOPARDO

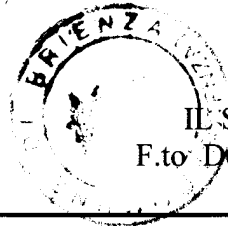


IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000).

Brienza, 30 MAG 2011



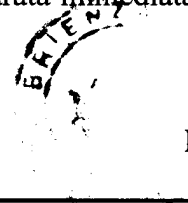
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, visti gli atti d'ufficio, è divenuta esecutiva:

- il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.
- *- il giorno 25 MAG 2011 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Brienza, 30 MAG 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI

E' copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Brienza, 30 MAG 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI